

LE ASSOCIAZIONI

«Risorse del tutto insufficienti, agricoltura romagnola a rischio»

«È a rischio il sistema agroalimentare della Romagna». Il grido di allarme è stato lanciato ieri da tutte le associazioni agricole romagnole (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Terra Viva, Agci, Confcooperative, Legacoop) riunitesi ieri a Campiano di Ravenna. Durante l'incontro si è parlato della situazione del territorio alluvionato, le associazioni sollecitano un intervento urgente per supportare il sistema agricolo territoriale. «Il decreto legge pubblicato mercoledì è un passo avanti per impostare la ripartenza – sottolineano –, tuttavia le risorse messe in campo, anche per il settore agricolo, sono ancora assolutamente insufficienti rispetto alla portata dell'evento. Si è ancora lontani infatti dal coprire gli 8,8 miliardi di danni subiti complessivamente dal sistema, di cui 1,1 miliardi a carico dell'agricoltura. La nomina del commissario è stata un altro passo avanti, ma ora occorre perseguire la strada di una legge speciale e di una gestione post-alluvione mediante procedure di gestione 'straordinarie', per evitare i rischi di lungaggini e distorsioni».